



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 243

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 8 REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE. ALLEGATO 1 AL PNA 2019 APPROVATO CON DELIBERAZIONE ANAC N. 1064/2019. PTPCT 2020-2022 DI CUI A DGC N. 5/2020 E 221/2020. ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MAPPATURA DEI PROCESSI AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E SUOI SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI, IN PARTICOLARE PER DARE ATTUAZIONE AI NUOVI INDIRIZZI SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTRODOTTI CON IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2019.

Il giorno 26.10.2020 ad ore 09.12 si è riunita, nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

| | |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | Ianeselli Franco |
| vicesindaco | Stanchina Roberto |
| assessori | Baggia Monica |
| | Bozzarelli Elisabetta |
| | Franzoia Mariachiara |
| | Maule Chiara |
| | Panetta Salvatore |
| | Zanella Paolo |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/267 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premessi che:

- con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 è stato approvato da ANAC il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che ha innovato fortemente, con l'Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", le modalità di valutazione del rischio rispetto ai precedenti indirizzi contenuti nel PNA 2013 e suoi successivi aggiornamenti;
- l'Allegato 1, per espressa previsione (pag. 3 - premessa) afferma che "Il presente allegato diventa pertanto l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, mentre restano validi riferimenti agli approfondimenti tematici (es. contratti pubblici, sanità, istituzioni universitarie,..) riportate nei precedenti PNA. Qualora le amministrazioni abbiano predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 del PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nel presente allegato può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023". In tale contesto, quindi, le indicazioni metodologiche nuove andranno applicate in modo graduale, non oltre l'adozione del prossimo Piano triennale prevista per gennaio 2021. Sicché ai fini dell'adozione del prossimo Piano si dovrà necessariamente dare atto delle modalità e della conseguente tempistica individuata dall'amministrazione per garantire l'adattamento ai criteri "qualitativi" di valutazione del rischio corruttivo, tenendo conto della sua attuale coerenza con criteri di tipo quantitativo come delineati dal PNA 2013;
- nell'ambito della nuova scansione procedimentale attribuita al complesso iter preordinato alla rivalutazione del rischio richiesta dall'ultimo Piano Nazionale, emerge ancor più chiaramente, quale elemento qualificante il processo, la sua sequenzialità logica e ciclicità, preordinate al conseguimento di un "continuo" miglioramento e aggiornamento della gestione del rischio;
- secondo le indicazioni del citato Allegato 1, il predetto processo si articola in tre fasi, la prima - analisi del rischio, la seconda - valutazione del rischio e la terza - trattamento del rischio; nell'ambito della fase 1, che comprende l'analisi del contesto esterno ed interno, compare come elemento determinante per l'analisi di quest'ultimo, la conoscenza della struttura organizzativa non solo in termini di organigramma, ma altresì di completa individuazione dei processi organizzativi dell'Ente. Ecco, quindi, che nel PNA 2019 si riafferma la centralità della mappatura dei processi e, al suo interno, la rilevanza della "identificazione" di un elenco esaustivo degli stessi, per poter avere una compiuta descrizione di tutte le attività di competenza dell'Ente e, di conseguenza, poter svolgere l'analisi e l'approfondimento in termini di rilevanza a fini dei rischi corruttivi sull'intera attività dell'Amministrazione;

considerato che risulta quantomai evidente, già da queste prime osservazioni, l'esigenza di avere un'alberatura completa e sempre aggiornata dei processi, non solo in relazione alle eventuali modifiche dell'organigramma che determinino lo spostamento di un processo da una struttura all'altra (con conseguente trasferimento della responsabilità per il singolo processo), ma altresì in caso di inserimento di nuovi processi che determinino l'avvio delle fasi di valutazione e trattamento del rischio corruttivo;

richiamato, in proposito, il passaggio contenuto nell'Allegato 1 al PNA 2019 (cf. pag. 20) secondo cui nella fase di mappatura dei processi è fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali, e può essere "utile prevedere, specie in caso di complessità organizzative, la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato e interviste agli addetti ai processi"; in "particolare si ribadisce che, soprattutto in questa fase, il RPCT, che coordina la mappatura dei processi dell'intera amministrazione, deve poter disporre delle risorse necessarie e della collaborazione dell'intera struttura organizzativa";

atteso che il PNA 2019, quindi, pone l'accento su alcuni elementi fondamentali per individuare l'assetto organizzativo preordinato alle attività di analisi, valutazione e trattamento del rischio, vale a dire la centralità della figura del RPCT per l'analisi del contesto interno diretta a conoscere tutti i processi dell'Ente, anche con funzione di coordinamento delle operazioni di mappatura spettante ai Responsabili delle strutture e la necessità di aggiornamento tempestivo

dell'elenco delle attività di competenza dell'Ente e di integrazione e/o adeguamento della mappatura nel tempo, al fine di garantire quel processo ciclico e sequenziale preordinato a rendere tempestivamente adeguato il PTPCT al mutato contesto interno;

richiamato, altresì, l'Allegato 1 laddove prosegue nella disanima delle fasi del processo di valutazione del rischio, suggerendo, per meglio facilitare la rilevazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie, "di avvalersi di strumenti e soluzioni informatiche idonee, capaci di sfruttare ogni sinergia con altre iniziative che richiedano interventi simili quali controllo di gestione, certificazione di qualità, analisi dei carichi di lavoro, sistema delle performance". A tal fine si segnala che il RPCT, con il supporto del Progetto prevenzione corruzione e trasparenza, ha dato avvio all'acquisizione attraverso il Servizio Innovazione e servizi digitali, di un gestionale dedicato alla valutazione e gestione del rischio corruttivo e dei relativi documenti, quale applicativo *ad hoc* integrato in un sistema gestionale più complesso, già attivo nel Comune, per la predisposizione degli strumenti di programmazione (controllo di gestione, redazione di D.U.P. e P.E.G. quale piano delle performance);

considerato tale contesto, ampiamente e dettagliatamente descritto nel PNA 2019 e in particolare nell'Allegato 1, si è ritenuto di dare corso, all'interno del Comune di Trento, all'istituzione di un gruppo di lavoro, secondo le previsioni dell'art. 8 del Regolamento organico generale del personale, che assicuri il coordinamento tra il RPCT e, da un lato, le strutture preordinate al controllo di gestione e della qualità dei processi (oggi competenze attribuite alla Direzione Generale), dall'altro le strutture di merito, in modo da poter avere uno strumento agile per dare seguito in via tempestiva a modifiche dell'alberatura dei processi ovvero integrazioni alla mappatura, che emergessero in sede di identificazione e gestione degli eventuali rischi corruttivi correlati, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo dell'attività dell'Amministrazione;

richiamate le disposizioni dell'articolo 8 - Gruppi di lavoro del sopra citato Regolamento, che recita:

"1. Per l'elaborazione di progetti o atti complessi possono essere istituiti gruppi di lavoro anche intersettoriali aventi esclusiva rilevanza interna. La loro istituzione è approvata dalla Giunta su proposta degli Assessori competenti, sentito il Direttore generale. Dei gruppi di lavoro possono fare parte dipendenti comunali, qualunque sia il loro inquadramento funzionale ed eventualmente consulenti esterni. L'attività di ciascun gruppo di lavoro è coordinata da dipendenti designati con lo stesso atto istitutivo del gruppo.";

considerato che all'interno del Comune di Trento le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono attribuite, in coerenza con il PNA 2019, al Segretario generale, dott.ssa Lorenza Moresco, coadiuvato da una struttura di supporto rappresentata dal Progetto Prevenzione della corruzione e trasparenza, di cui è responsabile l'avv. Maria Giovanna Tramontan;

atteso che, ad oggi, non risulta attribuita in via formale la funzione di coordinamento indicata dall'Allegato 1 del PNA 2019, necessaria nelle Amministrazioni complesse per assicurare un corretto ed integrato svolgimento e controllo sull'attività di mappatura dei processi di competenza delle singole strutture, preordinata sia a declinare le esigenze di gestione e trattamento del rischio corruttivo sia ad assicurare un corretto ed efficiente svolgimento delle funzioni amministrative;

considerato che, come esplicitato dall'Allegato 1 al PNA 2019, tale ruolo spetta al RPCT, che si può avvalere di un gruppo di lavoro integrato, fermo restando che allo stesso Responsabile devono essere assicurate le risorse necessarie;

atteso che come sopra richiamato nelle premesse, per l'adozione del PTPCT 2021-2023 è necessario prevedere tempi e modalità per la rivalutazione del rischio corruttivo in coerenza con i criteri qualitativi introdotti dal PNA 2019, secondo le indicazioni metodologiche del più volte citato Allegato 1 e, quindi, si rende necessario avviare già nel corso degli ultimi mesi del 2020 l'analisi dei processi e della loro mappatura, anzitutto per verificare la completezza ed esaustività dell'elenco contenuto nell'attuale alberatura, nonché per la valutarne la rilevanza in termini di rischio corruttivo;

atteso, altresì, che già ad oggi risulta da aggiornare l'alberatura esistente, quale conseguenza di modifiche dell'organigramma, di rivisitazione di processi esistenti ovvero inserimento di nuovi processi prima non mappati da parte delle strutture di merito;

richiamato il medesimo Allegato 1 (cfr. pag. 16) laddove prevede che per la verifica della completezza dell'elenco dei processi dell'Ente e della relativa mappatura sia rilevante il raffronto con i dati derivanti dell'elenco dei procedimenti amministrativi;

considerato che la competenza all'adozione e modifica del Regolamento sul procedimento amministrativo, con il relativo Allegato elenco dei procedimenti, è attribuita alla

Segreteria Generale;

stante l'attribuzione in capo al Segretario generale quale RPCT della funzione di coordinamento per l'attività di mappatura dei processi dell'Ente derivante dalle previsioni espresse del PNA 2019, unita alla già presente competenza nella gestione del Regolamento sul procedimento amministrativo, avvalorano l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro tra la Segreteria Generale e la Direzione Generale (nelle strutture deputate al controllo di gestione, qualità totale e semplificazione), a supporto della funzione di coordinamento del RPCT sopraccitata, in quanto idoneo a coniugare principi di concentrazione ed efficienza delle risorse con la finalità di miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa;

ritenuto di individuare quali partecipanti al Gruppo di lavoro l'avv. Maria Giovanna Tramontan - Responsabile del Progetto Prevenzione della corruzione e trasparenza, struttura di supporto al RPCT, nel ruolo di coordinatore del Gruppo, il dott. Filippo Fronza, funzionario appartenente al Progetto citato, la sig.ra Annamaria Monreale, coadiutore amministrativo presso il Progetto citato in funzione di supporto amministrativo al Gruppo, la dott.ssa Paola Penasa - Capoufficio Controllo di gestione presso la Direzione Generale; la dott.ssa Francesca Merler funzionario della Direzione Generale;

ritenuto, altresì, opportuno prevedere la facoltà di integrare la composizione del Gruppo con rappresentanti delle singole strutture comunali coinvolte nell'attività di verifica della mappatura e analisi congiunta del rischio corruttivo per la sua rivalutazione ai sensi del PNA 2019, laddove l'analisi presenti elementi di complessità, con atto di nomina del RPCT dott.ssa Lorenza Moresco, sentito il coordinatore del Gruppo di lavoro avv. Maria Giovanna Tramontan, d'intesa con il Direttore generale;

dato atto, infine, che le modifiche all'alberatura siano adottate attraverso una determinazione del Segretario generale, considerato il ruolo di coordinamento nell'attività di mappatura generale dei processi dell'Amministrazione attribuito al RPCT ai sensi e per gli effetti di cui all'Allegato 1 del PNA 2019, d'intesa con il Direttore generale, in quanto modalità che garantisce la massima tempestività e flessibilità rispetto alle esigenze connesse all'applicazione della normativa anticorruzione, al costante riferimento e confronto con l'elenco dei procedimenti amministrativi disciplinati nell'allegato al Regolamento comunale, ed infine alle connesse esigenze del controllo di gestione;

ritenuto, quindi, che il Gruppo di lavoro rappresenti uno strumento di semplificazione sia al fine di coordinare al meglio l'attività di mappatura dei processi quale attività funzionale alle valutazioni gestionali-qualitative di spettanza della Direzione Generale nonché quale presupposto per l'analisi dei rischi corruttivi di competenza del RPCT; inoltre risulta modalità intesa a favorire e semplificare l'interazione con i Servizi di merito in quanto costituisce un unico interlocutore in sede di integrazione e/o modifiche alla mappatura dei processi di rispettiva competenza;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato dal Consiglio comunale con

deliberazione 01.12.2009 n. 162 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 10.09.2019 n. 126;

- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- la deliberazione della Giunta comunale 20.01.2020 n. 5 di approvazione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza come modificato dalla deliberazione della Giunta comunale 14.09.2020 n. 221;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

considerati esistenti i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., in relazione all'opportunità di avviare quanto prima, negli ultimi mesi del 2020, l'attività del Gruppo di lavoro, in quanto strettamente connessa con la fase di rivalutazione del rischio corruttivo secondo i nuovi parametri introdotti dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, ai fini dall'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. la costituzione di un Gruppo di lavoro a supporto delle funzioni del RPCT dott.ssa Lorenza Moresco, per il coordinamento dell'attività di mappatura dei processi ai fini della redazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza e suoi successivi aggiornamenti annuali, in particolare per dare attuazione ai nuovi indirizzi sulla valutazione del rischio introdotti con il Piano nazionale anticorruzione 2019, così composto: avv. Maria Giovanna Tramontan - Responsabile del Progetto Prevenzione della corruzione e trasparenza, dott. Filippo Fronza, funzionario presso il Progetto citato, dott.ssa Paola Penasa - Capoufficio Controllo di gestione presso la Direzione Generale, dott.ssa Francesca Merler funzionario presso la Direzione Generale, sig.ra Annamaria Monreale, coadiutore amministrativo presso il Progetto citato in funzione di supporto amministrativo;
2. di nominare coordinatore del Gruppo di lavoro costituito ai sensi del punto 1, l'avv. Maria Giovanna Tramontan;
3. di consentire l'integrazione del Gruppo di lavoro costituito ai sensi del punto 1. con personale in rappresentanza delle singole strutture comunali coinvolte nell'analisi della mappatura dei processi per la ri-valutazione del rischio corruttivo, con atto di nomina del RPCT dott.ssa Lorenza Moresco, sentito il coordinatore del Gruppo di lavoro avv. Maria Giovanna Tramontan, d'intesa con il Direttore generale;
4. di dare atto che il Gruppo di lavoro ha il compito di coordinare l'attività di mappatura dei processi quale attività funzionale alle valutazioni gestionali-qualitative di spettanza della Direzione Generale nonché quale presupposto per l'analisi dei rischi corruttivi di competenza del RPCT; inoltre risulta modalità intesa a favorire e semplificare l'interazione con i Servizi di merito in quanto costituisce un unico interlocutore ai fini delle proposte di integrazione e/o modifiche alla mappatura dei processi di rispettiva competenza;
5. di dare atto che le modifiche che si rendano necessarie all'alberatura dei processi vengano disposte con determinazione dirigenziale del Segretario comunale, su proposta del Gruppo di lavoro, d'intesa con il Direttore generale;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 8 REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE. ALLEGATO 1 AL PNA 2019 APPROVATO CON DELIBERAZIONE ANAC N. 1064/2019. PTPCT 2020-2022 DI CUI A DGC N. 5/2020 E 221/2020. ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MAPPATURA DEI PROCESSI AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E SUOI SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI, IN PARTICOLARE PER DARE ATTUAZIONE AI NUOVI INDIRIZZI SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTRODOTTI CON IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2019.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Maule, Panetta, Zanella

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 26.10.2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 267 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 8 REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE. ALLEGATO 1 AL PNA 2019 APPROVATO CON DELIBERAZIONE ANAC N. 1064/2019. PTPCT 2020-2022 DI CUI A DGC N. 5/2020 E 221/2020. ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MAPPATURA DEI PROCESSI AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E SUOI SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI, IN PARTICOLARE PER DARE ATTUAZIONE AI NUOVI INDIRIZZI SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTRODOTTI CON IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2019.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 ottobre 2020

Segreteria generale
Il Segretario Generale
dott.ssa Lorenza Moresco
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 267 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 8 REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE. ALLEGATO 1 AL PNA 2019 APPROVATO CON DELIBERAZIONE ANAC N. 1064/2019. PTPCT 2020-2022 DI CUI A DGC N. 5/2020 E 221/2020. ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MAPPATURA DEI PROCESSI AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E SUOI SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI, IN PARTICOLARE PER DARE ATTUAZIONE AI NUOVI INDIRIZZI SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTRODOTTI CON IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2019.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.10.2020